

Evidenze Obiettivo 7 -

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Titolo progetto	Durata	Destinatari
Centro scolastico sportivo	secondo quadrimestre	alunni secondaria di primo grado

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI	
Breve descrizione del progetto Il nostro Istituto, consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva, promuove ogni anno l'istituzione del Centro Scolastico Sportivo d'Istituto come struttura organizzativa interna con la finalità di stimolare la partecipazione ai Campionati Studenteschi e alle iniziative opzionali extracurricolari a carattere motorio. Il CSS intende favorire la più larga adesione degli studenti (anche quelli con disabilità) alle attività, pomeridiane e non, di preparazione agli sport individuali o di squadra. Le attività del CSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Ed. Fisica e contribuiscono allo sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere.	
Scelte organizzative efficaci Il progetto offre, gratuitamente, ai ragazzi frequentanti la nostra scuola, esperienze sportive, educative ed emotive essenziali per il proprio percorso di crescita e di sviluppo.	
ESITI ATTESI	L'esito è stato raggiunto
Partecipazione ad attività sportive organizzate dalla scuola.	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
Partecipazione ai Campionati Studenteschi	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
DOCUMENTAZIONE PRODOTTA <ul style="list-style-type: none"> - Calcio a 5 maschile 2^ classificati - Basket : 2^classificati - Badminton 3^classificati - Tennis 2 ' classificati - Calcio a 5 femminile 4 classificati - Tennis tavolo 1 classificati 	

--

PON - New generation community. Comunità educante: rileva disagio, costruisce percorsi, verifica efficacia

Titolo progetto	Durata	Destinatari
La palestra dei numeri	30 ore	alunni secondaria di primo grado

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI	
Breve descrizione del progetto Questo progetto ha voluto proporre una forma di apprendimento non trasmissivo ma basato sulla maturazione di competenze flessibili e tali da svilupparsi in divenire, con una metodologia innovativa che si serve dell'Ed.fisica per portare i numeri in palestra e non solo.	
Scelte organizzative efficaci Gli alunni hanno potuto recuperare e/o potenziare le competenze logico matematiche di base attraverso attività didattiche che hanno utilizzato come strumento principe il corpo in movimento e i principi caratteristici dell'attività motoria per poter esprimere al meglio le loro potenzialità migliorando altresì l'autostima, i rapporti interpersonali e comportamentali. Sono stati particolarmente motivati a partecipare alle attività proposte e l'ambiente di lavoro laboratoriale ha favorito l'apprendimento di tutti.	
ESITI ATTESI	L'esito è stato raggiunto
Recupero delle competenze matematiche di base attraverso le competenze motorie	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
Espressione delle capacità individuali nell'ottica di una sana e consapevole convivenza sociale e civile	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
Promozione dei valori educativi dello sport	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente

☐ non è stata raggiunto

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

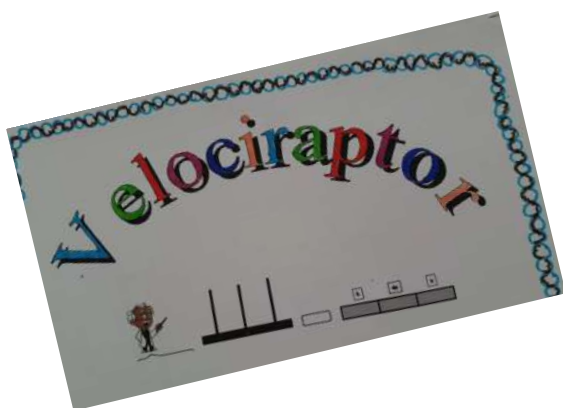
L'utilizzo del corpo in movimento e i principi caratteristici dell'attività motoria permettono di esprimere al meglio le potenzialità degli alunni migliorandone l'autostima e i rapporti interpersonali e comportamentali.

PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO

Non si sono evidenziati punti deboli significativi

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

- Cartelloni riepilogativi
- Fotografie
- Giochi senza frontiere





Titolo progetto	Durata	Destinatari
Officina dei linguaggi espressivi (Art.31 comma 6 del D.L.22 marzo 2021, n.41 “c.d. Decreto sostegni”)	30 ore	alunni secondaria di primo grado

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI

Breve descrizione del progetto

Il progetto si articolerà in un laboratorio, la cui caratteristica sarà quella di far dialogare, di volta in volta , con modalità diverse, il linguaggio dell’arte e quello verbale.

Il laboratorio prevederà la lettura espressiva di un breve testo tratto dal libro di Lewis Carroll “Alice nel Paese delle Meraviglie”, cui seguiranno giochi di rappresentazione di azioni e gestualità (mimo) e la realizzazione di personaggi del racconto realizzati con diverse tecniche espressive.

Scelte organizzative efficaci

Il presente percorso formativo prevederà l’attuazione di laboratori esperienziali che valorizzeranno i linguaggi espressivi , come l’arte figurativa e la scrittura, allo scopo di stimolare la molteplicità di talenti e intelligenze dei discenti.

ESITI ATTESI

L’esito è stato raggiunto

Esprimersi con i linguaggi espressivi

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunto

Conoscere le potenzialità espressive del corpo

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunto

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA



Video→https://padlet-uploads.storage.googleapis.com/472538777/d338f7f83b96416c894b65f1f00f7b56/VID_20211217_WA0031.mp4

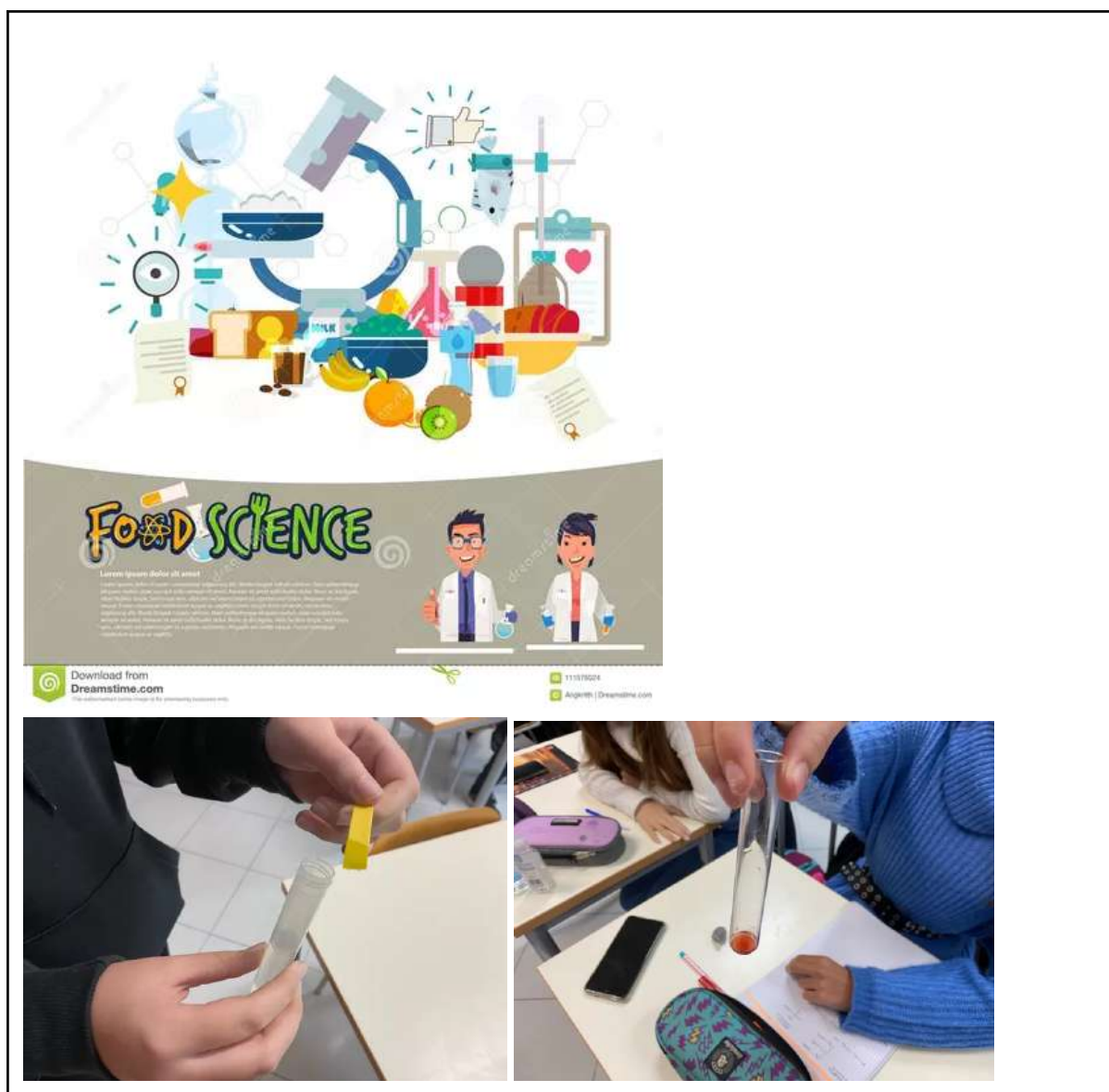
Titolo progetto	Durata	Destinatari
Laboratorio mobile di scienze applicate (Art.31 comma 6 del D.L.22 marzo 2021, n.41 “c.d. Decreto sostegni”)	30 ore	alunni classi secondaria di primo grado

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI

Breve descrizione del progetto

Il progetto è volto ad instaurare nei ragazzi la consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione e a sviluppare in essi processi sempre più ampi di attenzione e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente. Il Percorso, si struttura nella progettazione di interventi antichi che contribuiscono nell'insieme alla implementazione della cultura dell'alimentazione e, di conseguenza, al rispetto della natura da cui attingiamo per nutrirci. Esso, inoltre, intende trasmettere, in maniera semplice, l'idea che a tavola costruiamo una parte fondamentale del nostro benessere

<p>Scelte organizzative efficaci</p> <p>Il Piano propone una serie di azioni rivolte a riprogettare comportamenti in linea con sane e pratiche abitudini alimentari e di stile di vita. La Dieta Mediterranea, in questo senso, è tema prioritario. Il progetto promuove un approccio integrato tra nutrizione, salute, innovazione e tipicità delle produzioni agro-alimentari sensibilizzando verso la salvaguardia della biodiversità.</p>	
ESITI ATTESI	L'esito è stato raggiunto
a) Migliorare le competenze in campo scientifico	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunta
b) Migliorare le competenze in manualità delle attrezzature scientifiche	<input checked="" type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunta
c) Acquisizione del legame fra alimentazione salute e tutela dell'ambiente	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunta
d) Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette	<input type="checkbox"/> in parte <input checked="" type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunta
<p>PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO</p> <p>Voglia di migliorare e imparare, intraprendenza, spontaneità, aumento della passione verso le materie scientifiche)</p>	
<p>PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO</p> <p>Carenza nell'ambito delle conoscenze matematico-scientifiche , insicurezza, durata ore laboratorio</p>	
DOCUMENTAZIONE PRODOTTA	



PON-FSE “Per la Scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” Avviso AOODGE- FID\Prot. n. 4395 del 09/03/2018 Programmazione 2014-2020

Titolo progetto	Durata	Destinatari
Uniti in rete	30 ore	alunni secondaria di primo grado

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI

Breve descrizione del progetto

“#Uniti in rete per lo sport”, rivolto alle prime classi della scuola secondaria di primo grado, ha voluto promuovere processi educativi mirati a rimuovere forme di disagio e tendenti a far emergere le potenzialità positive di ciascun alunno. Il progetto, combinando sport e digitale, ha voluto individuare e correggere atteggiamenti negativi come la prevaricazione e la discriminazione attuata mediante gli strumenti della rete.

La proposta, nel dettaglio è stata organizzata in tre fasi. Nella prima fase del progetto sono stati proposti giochi-sport. La seconda fase, contestuale, è stata dedicata al racconto delle esperienze fatte nel corso del progetto. Le emozioni e sensazioni nate durante le attività sono state descritte in una piattaforma comune scelta dai ragazzi (padlet). La terza fase ha integrato il progetto sportivo con la visione di video dedicata alla tematica del cyberbullismo.

Scelte organizzative efficaci

Le modalità di intervento sono state di tipo:

- **sociale**, ovvero attività di gruppo per offrire all'allievo opportunità di sperimentare concretamente la collaborazione e la cooperazione;
- **operativo**, ovvero proporre una molteplicità di situazioni motorie al fine di stimolare l'azione diretta e l'affinamento delle competenze;
- **rielaborativo**, ovvero prevedere momenti di riflessione sulle esperienze motorie;
- **organizzativo**, ovvero individuare e definire criteri per la costruzione di gruppi misti, eterogenei ma potenzialmente calibrati;

ESITI ATTESI

L'esito è stato raggiunto

Acquisire autostima e fiducia in sé

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunta

Saper collaborare e ascoltare

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunta

Saper rispettare le diversità

- ☐ in parte
☒ ~~in modo soddisfacente~~
☐ non è stata raggiunta

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

Le discipline sportive rappresentano una cornice educativa di sano sviluppo psico-fisico, a maggior ragione, in questo progetto, sono state utilizzate come mediatori contro le tendenze verso gli atteggiamenti di bullismo e cyberbullismo sempre più attuali nei nostri giorni.

PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO

Non si sono evidenziati punti deboli significativi

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

- creazione di una bacheca virtuale e disegno rappresentativo su t-shirt
- realizzazione di una scritta a tema "Uniti in rete contro il cyberbullismo"
- Video riepilogativo di tutta l'attività svolta
<https://www.magisto.com/int/album/video/JiUiVIsFEAU6NSwHDmEwCXt8?l=vsm&o=a&c=o> tramite magisto.com



Titolo progetto	Durata	Destinatari
Il Ben-essere vien mangiando	dal secondo quadrimestre fino a fine maggio in orario curricolare	alunni infanzia, primaria, secondaria di primo grado

**EVIDENZE PROGETTO-
BILANCIO FINALE DEGLI ESITI**

Breve descrizione del progetto

Il bisogno di salute intesa non solo come assenza di malattia, ma come completo benessere fisico e mentale, si impone ormai da diversi anni come meta da raggiungere in tutta la popolazione nelle varie fasce di età. Nel perseguire tale obiettivo è riconosciuto sempre più il ruolo di una corretta alimentazione. La questione alimentare deve essere affrontata trasversalmente e coinvolgendo tutte le discipline. Il progetto "Il ben..essere vien mangiando" rappresenta un esempio di "buone prassi" di promozione alla salute volta ad attenzionare soprattutto l'educazione alimentare.

Da qui nasce la proposta di attivare per tutti gli alunni dell'Istituto il momento di merenda scolastica equilibrata "RICRE-AZIONIAMOCI" per modificare e gestire la merenda scolastica di ogni alunno sin dall'infanzia, in quanto unico momento di condivisione alimentare scuola famiglia, secondo parametri coerenti con una sana alimentazione. Consiste nell'attenersi a indicazioni motivate fornite ai genitori dalla nutrizionista su quale merenda consumare giornalmente in classe e guadagnare dei punti che hanno permesso di premiare l'alunno e la classe "piu' virtuosa"

Scelte organizzative efficaci

Il progetto ha previsto la creazione di un processo 'a cascata' delle attività formative, al fine di consentire capillarità, continuità e massima diffusione dei contenuti e delle attività didattiche.

ESITI ATTESI

L'esito è stato raggiunto

Diffondere i temi legati alla prevenzione e alla cittadinanza attiva

- ☐ in parte
- ☒ ~~in modo soddisfacente~~
- ☐ non è stata raggiunta

Acquisire competenze nell'ambito del benessere attraverso il riconoscimento di corrette abitudini alimentari

- ☐ in parte
- ☒ ~~in modo soddisfacente~~
- ☐ non è stata raggiunta

Attivare un percorso che parta dalla corretta alimentazione e porti al raggiungimento di corretti stili di vita

- ☐ in parte
- ☒ ~~in modo soddisfacente~~
- ☐ non è stata raggiunta

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

Il progetto è stato realmente attivato e sviluppato in tutte le classi del nostro Istituto dall'infanzia alla secondaria di primo grado secondo l'ottica del curriculum verticale di un Istituto Comprensivo. Progetto inoltre è strettamente collegato al progetto AIRC e ha avuto una partecipazione trasversale per gli argomenti trattati riuscendo a coinvolgere ogni segmento scolastico attraverso una comunicazione efficace che ha permesso un raccordo continuo con i coordinatori di classe, di dipartimento, di interclasse e intersezione e con i genitori rispettando l'ottica del curriculum verticale di un Istituto Comprensivo. Il progetto inoltre ha attivato un processo 'a cascata' delle attività formative, al fine di consentire capillarità, continuità e massima diffusione dei contenuti e delle attività didattiche.

PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO

E' stato svolto ad anno inoltrato per cui in un lasso di tempo limitato. invece, inoltre ancora poche famiglie sono consapevoli dell'importanza di corretti stili di vita. Quindi propongo per il prossimo a.s. di attuare il progetto subito fin dai primi mesi di scuola poiché ha l'obiettivo di portare i ragazzi ad assumere un corretto stile di vita e applicarlo nella vita di tutti i giorni inoltre sarà necessario attivare qualche strategia utile per coinvolgere maggiormente le famiglie

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA



Titolo progetto	Durata	Destinatari
A scuola di salute AIRC Palermo	secondo quadrimestre	alunni classi primaria, secondaria di primo grado

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI

Breve descrizione del progetto

Gli interventi sono rivolti agli studenti, che con metodologie attive di didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, etc sono spinti all'acquisizione di nuove abitudini e stili di vita più salutari, dopo averne fatto esperienza e averne scoperto il valore utilizzando fonti attendibili e scientifiche (materiali presenti anche nel sito AIRC) e confrontandosi insieme. Il progetto ha voluto favorire anche un cambiamento di stile di vita stabile nei genitori.

Scelte organizzative efficaci

Il progetto deriva da un Protocollo d'intesa tra MIUR e Fondazione AIRC 2020-2023

ESITI ATTESI

L'esito è stato raggiunto

Far acquisire agli alunni competenze in ambito di promozione della salute attraverso il riconoscimento di corrette abitudini che poi confluiscono nell'acquisizione di un corretto stile di vita	<input checked="" type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
Diffondere i temi legati alla ricerca sul cancro, alla prevenzione e alla cittadinanza attiva a sostegno della ricerca	<input checked="" type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunto
PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO <p>Il progetto è stato realmente attivato e sviluppato in tutte le classi della secondaria di primo grado del nostro Istituto Comprensivo . Progetto è strettamente collegato ad progetto d'Istituto “ Il benessere vien mangiando” e ha avuto una partecipazione trasversale per gli argomenti trattati riuscendo a coinvolgere ogni docente delle varie discipline attraverso una comunicazione efficace che ha permesso un raccordo continuo con i coordinatori di classe . Il progetto ha trovato una buona accoglienza da parte del nostro Istituto, tutti i docenti si sono attivati per trasmettere i concetti fondamentali di promozione della salute. Si è sottolineato molto quanto l'assunzione di corretti stili di vita possa realmente contribuire alla prevenzione di moltissime malattie tra cui anche quelle oncologiche. Questo rappresenta sicuramente un buon punto di inizio anche se il percorso verso l'acquisizione di competenze in ambito di salute e benessere anche se il percorso è lungo e deve necessariamente coinvolgere anche la componente genitoriale. L'entusiasmo con cui le attività si sono svolte e con cui i ragazzi hanno realizzato i prodotti e la qualità dei lavori, è già un primo tassello verso l' acquisizione di competenze nell'ambito del benessere , per cui in un terreno così fertile saremo importante proseguire questo percorso i prossimi anni.</p>	
PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO <p>Il percorso verso l'acquisizione di competenze in ambito di salute e benessere è lungo e deve necessariamente coinvolgere anche la componente genitoriale perché la prevenzione più che a scuola inizia a casa e si fortifica a scuola. Un nostro suggerimento è quindi quello di coinvolgere maggiormente i genitori per rendere più efficace il nostro intervento. Quindi propongo per il prossimo a.s. di coinvolgere maggiormente i genitori per rendere più efficace il nostro intervento.</p>	
DOCUMENTAZIONE PRODOTTA Prodotti realizzati dalle classi https://padlet.com/maturi1/kvh2k6i739q2ldr4	

Titolo progetto	Durata	Destinatari
-----------------	--------	-------------

“Star bene insieme a scuola” per lo sviluppo delle Life Skills	30 ore	alunni classi terze secondaria di primo grado
---	--------	--

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI	
Breve descrizione del progetto La promozione della salute sia in ambito scolastico che in ambito personale è essenziale per indirizzare e abituare gli alunni ad assumere corretti stili di vita. L'obiettivo di questa unità di apprendimento trasversale è, dunque, quello di migliorare il benessere e la salute psico-sociale dei giovani attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità, personali e sociali, necessarie per gestire l'emozionalità e le relazioni sociali, la formazione e il consolidamento dei fattori di protezione, utili a contrastare le pressioni che spingono all'assunzione di comportamenti a rischio. La scuola rappresenta, oggi più che mai, l'ambiente ideale per l'insegnamento di tali competenze di vita note come life skills, perché svolge un ruolo importante anche nei processi di socializzazione. A scuola si formano i bambini e gli adolescenti a pensare criticamente, a saper collaborare con gli altri, a creare e mantenere buone relazioni, a stabilire e riconoscere obiettivi e a valutare il proprio apprendimento	
Scelte organizzative efficaci Utilizzare la metodologia educativo/formativa delle life skills e della didattica esperienziale	
ESITI ATTESI	L'esito è stato raggiunto
- acquisire competenze personali nell'assunzione di corretti stili di vita.	<input checked="" type="checkbox"/> in parte <input type="checkbox"/> in modo soddisfacente <input type="checkbox"/> non è stata raggiunta
DOCUMENTAZIONE PRODOTTA https://drive.google.com/drive/folders/12d0URkdDLaXaPoxvpunxSqKbpBcvdkRH?usp=share_link	

Titolo progetto	Durata	Destinatari
-----------------	--------	-------------

Progetto CONI “ Sport un diritto per tutti ”.	secondo quadrimestre	alunni primaria e secondaria di primo grado
--	-----------------------------	--

EVIDENZE PROGETTO- BILANCIO FINALE DEGLI ESITI

Breve descrizione del progetto

Il Progetto “Sport: un diritto per tutti” mira ad offrire, gratuitamente, ad alunne e alunni delle classi III, IV e V Scuola Primaria e classi I e II della Scuola Secondaria di I grado del nostro Istituto un’esperienza sportiva, educativa ed emotiva che può rappresentare un’importante opportunità per intraprendere un percorso di crescita e di sviluppo corretto. Il progetto promosso dalla sezione provinciale del CONI si rivolge ad alcune scuole operanti in quartieri periferici che, volendo rafforzare la propria funzione educativa, sono disposte ad individuare strategie operative e percorsi in grado di contribuire alla valorizzazione della pratica sportiva quale veicolo formativo per le giovani generazioni.

Scelte organizzative efficaci

ESITI ATTESI

L’esito è stato raggiunto

Valorizzazione della pratica sportiva

- ☐ in parte
- ☒ ~~in modo soddisfacente~~
- ☐ non è stata raggiunto

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

Numerosa l’adesione al progetto, in particolare della scuola primaria.

PUNTI DEBOLI DEL PROGETTO

Nessuno

DOCUMENTAZIONE PRODOTTA



